

ALLEGATO 3

CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA DI TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA (RM), DISPOSITIVI ACCESSORI E DEI SERVIZI CONNESSI E OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI



INDICE

Indice	2
1 Premessa	3
2 Oggetto dell'appalto	3
2.1 LOTTO 1 - TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA 1,5T "STANDARD BORE" ...	5
2.2 LOTTO 2 - TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA 1,5T "BIG BORE"	8
2.3 LOTTO 3 - TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA BASSO/MEDIO CAMPO "SETTORIALI".....	11
2.4 LOTTO 4 - TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA MEDIO CAMPO "TOTAL BODY" 13	
3 Servizi connessi.....	15
3.1 SOPRALLUOGO E ATTIVITÀ CONNESSE	15
3.2 CONSEGNA E INSTALLAZIONE	17
3.3 COLLAUDO	18
3.4 ISTRUZIONE DEL PERSONALE.....	20
3.5 GARANZIA	21
3.6 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER I PRIMI 12 MESI ..	21
3.7 RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)	25
4 Servizi opzionali	26
4.1 ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER ULTERIORI 36 MESI.....	26
4.2 SMONTAGGIO NON CONSERVATIVO DELLE APPARECCHIATURE E DEI RELATIVI DISPOSITIVI ACCESSORI USATI AI FINI DEL SUCCESSIVO RITIRO E TRATTAMENTO DEI R.A.E.E. (RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE).....	28
5 Attività generali	28
5.1 RESPONSABILE DELLA FORNITURA	28
5.2 REPORTISTICA	29
6 Modalità di erogazione della fornitura	29
6.2 FATTURAZIONE E PAGAMENTI	31
7 Monitoraggio della fornitura	31
7.1 VERIFICHE ISPETTIVE.....	31
7.2 GESTIONE DELLE CONTESTAZIONI.....	33



1 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di tomografi a risonanza magnetica (RM), dispositivi accessori e dei servizi connessi ed opzionali per le Pubbliche Amministrazioni.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

La gara è costituita da quattro lotti merceologici.

In particolare, l'oggetto della Convenzione che verrà stipulata con l'aggiudicatario del lotto è la fornitura di:

- a) Apparecchiature in configurazione minima secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel capitolato tecnico ed i requisiti migliorativi, eventualmente offerti in sede di gara:
 - Lotto 1: Tomografi a risonanza magnetica (RM) 1,5 Tesla "standard bore";
 - Lotto 2: Tomografi a risonanza magnetica (RM) 1,5 Tesla "big bore";
 - Lotto 3: Tomografi a risonanza magnetica (RM) a basso/medio campo "settoriali";
 - Lotto 4: Tomografi a risonanza magnetica (RM) a medio campo "total body".
- b) Servizi connessi, cioè inclusi nel prezzo dell'apparecchiatura in configurazione minima, secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel capitolato tecnico:
 - sopralluogo e attività connesse;
 - consegna e installazione;
 - collaudo e istruzione del personale;
 - garanzia per 12 mesi;
 - servizio di assistenza e manutenzione "full risk" per i primi 12 mesi;
 - ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.).
- c) Dispositivi accessori a pagamento (esclusivamente per i lotti 1 e 2) secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel capitolato tecnico ed i requisiti migliorativi, eventualmente offerti in sede di gara;
- d) Servizi opzionali a pagamento secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel presente capitolato:
 - estensione del servizio di assistenza e manutenzione *full risk* per un ulteriore periodo di 36 (trentasei) mesi sull'apparecchiatura in configurazione minima e sui dispositivi accessori a pagamento



- (questi ultimi esclusivamente per i lotti 1 e 2). Il prezzo del servizio è dettagliatamente regolamentato al successivo paragrafo 4.1;
- smontaggio non conservativo e trasporto al piano terra delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori usati ai fini del successivo ritiro e trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Il prezzo del servizio (da intendersi riferito alla singola apparecchiatura compresi gli eventuali dispositivi accessori di cui dovesse essere dotata la stessa) è dettagliatamente regolamentato al successivo paragrafo 4.2.

Per ciascun lotto il Fornitore dovrà assicurare le prestazioni contrattuali di cui al presente Capitolato, sino al raggiungimento dei quantitativi massimi delle apparecchiature, indicati nel Disciplinare di gara.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto della Convenzione e dei dispositivi accessori (sub “a” e sub “c”) oggetto della Convenzione si classificano in:

- **Minime**
- **Migliorative**
- **Funzionali**

Le *caratteristiche tecniche minime*, così come definite e indicate nel presente capitolato tecnico, devono essere necessariamente possedute dalle Apparecchiature e dai dispositivi accessori offerti in gara, **a pena di esclusione dalla gara**.

Le *caratteristiche tecniche migliorative*, così come indicate nel disciplinare di gara, sono valutate, se offerte, in sede di attribuzione del punteggio tecnico, secondo i criteri definiti nel disciplinare di gara.

Le *caratteristiche tecniche funzionali*, così come indicate nel disciplinare di gara, sono valutate, in sede di attribuzione del punteggio tecnico, sulla base delle prove funzionali effettuate sulle apparecchiature offerte in gara, in conformità alle indicazioni riportate negli Allegati 3C (“Protocollo per l’esecuzione di prove funzionali”).

Il Fornitore dovrà, unitamente ad ogni apparecchiatura e dispositivo accessorio, consegnare all’Amministrazione ordinante, una copia della manualistica tecnica (manuale d’uso e manuale di servizio) completa, relativa anche ai prodotti hardware e software forniti.

La documentazione dovrà essere in lingua italiana. Se espressamente indicato nell’Ordinativo di Fornitura, la documentazione dovrà essere in lingua tedesca o francese.

Per ogni apparecchiatura dovrà essere garantito l’aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione “full risk” (sia con riguardo al Servizio connesso di



assistenza e manutenzione full risk per i primi 12 mesi, sia con riguardo al Servizio opzionale di estensione del medesimo per ulteriori 36 mesi).

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la registrazione del dispositivo nel Repertorio dei Dispositivi Medici (art.10 D.Lgs. 332/2000), la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno rispettare:

- marcatura CE secondo direttiva 93/42/CEE;
- conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- conformità alle vigenti disposizioni in materia di radioprotezione dei Pazienti stabilite nel D.Lgs. 187/2000 e s.m.i.;
- conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e s.m.i.;
- conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;
- gli imballaggi di tutte le apparecchiature, devono essere costituiti, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%. Si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asserzioni Ambientali Autodichiarate" (ad esempio il simbolo del ciclo di Mobius) o alla norma UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di tipo I" (ad esempio "Plastica Seconda Vita" ed equivalenti).

La Commissione giudicatrice si riserva, in fase di procedura di gara, di chiedere alle aziende concorrenti la presentazione di opportuna documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere corredate della documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

Ogni Apparecchiatura dovrà essere di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di tomografo a risonanza magnetica che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli in produzione a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

2.1 LOTTO 1 - TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA 1,5T "STANDARD BORE"

Il lotto 1 prevede la fornitura di n° 10 RM 1,5T "standard bore" aventi le caratteristiche tecniche minime descritte nella seguente tabella.



Tabella 1 - “Caratteristiche tecniche minime” del Tomografo RM 1,5T “standard bore”:

Magnete:
Valore garantito dell'omogeneità del campo magnetico misurato tramite VRMS (almeno 13 piani, almeno 20 punti per piano), su diametro delle sfere di riferimento non superiore a: 0,20 ppm per 10 cm di diametro 0,25 ppm per 20 cm di diametro 1,25 ppm per 30 cm di diametro 5,00 ppm per 40 cm di diametro
Esistenza di sistemi di compensazione di shimming magnetico della omogeneità del campo magnetico principale
Autoschermatura del magnete di tipo attivo
Presenza del sistema di raffreddamento
Diametro minimo del gantry non inferiore a 60 cm e non superiore a 65 cm
Presenza del sistema di centratura
Tavolo portapaziente:
Modalità di movimentazione manuale e automatica con comandi all'interno della sala RM e all'interno della sala consolle di acquisizione
Carico massimo garantendo l'accuratezza di posizionamento durante la scansione e il movimento verticale del tavolo in fase di posizionamento del paziente ≥ 150 kg
Lunghezza del tavolo ≥ 200 cm
Minima altezza da terra ≤ 70 cm
Range di escursione longitudinale del tavolo ≥ 200 cm
Massima lunghezza scansionabile del tavolo ≥ 140 cm
Gradienti nelle 3 direzioni dello spazio x,y,z:
Intensità massima per singolo asse (x, y, z) ≥ 30 mT/m
Slew rate massimo per singolo asse (x, y, z) ≥ 100 mT/m/ms
Sistema di schermatura gradienti di tipo attivo
Catena di radiofrequenza:
Catena di radio frequenza realizzata con tecnologie di tipo digitale
Potenza massima dell'amplificatore RF ≥ 10 KW
Numero canali indipendenti in ricezione o numero di elementi di bobina simultaneamente collegabili tramite fibra ottica ≥ 8
Bobina body in quadratura integrata nel gantry
Bobina head-neck phased array con parallel imaging
Bobina colonna phased array con tecniche autocalibranti sul parallel imaging
Bobina addome phased array con tecniche autocalibranti sul parallel imaging
Bobina ginocchio phased array con parallel imaging
Bobina spalla phased array con parallel imaging
Sequenze di acquisizione:
Spin echo 2D
Multi echo 2D minimo 2 echi
Inversion recovery 2D
STIR 2D



FLAIR 2D e 3D
Gradient echo 2D e 3D
Fast GRE 2D e 3D
Turbospin echo/fast spin echo 2D e 3D
Echo Planar Imaging sequenze DWI 2D
BOLD 2D
Steady state 2D e 3D
Magnetization Transfer Contrast
Tecniche di imaging parallelo
Tecniche di angiografia senza mezzo di contrasto, per vasi distali e per body, incluso phase contrast
Consolle di acquisizione/comando:
Sistema di archiviazione immagini su DVD/CD ROM
Conformità allo standard DICOM 3, compreso: SCP/SCU, Query retrieve, Dicom print, Modality worklist, MPPS, Storage commitment
Sistema di comunicazione verbale-bidirezionale tra sala consolle e sala esame
Sistema di rilevamento e di sincronizzazione dell'attività respiratoria ed ECG
Un tavolo completo di tre sedie con le rotelle
Tastiera alfanumerica e mouse
Un monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"
Elenco predefinito di protocolli di acquisizione
Protocolli di elaborazione associati al tipo di esame personalizzabili e memorizzabili
Spessore di strato minimo in 2D $\leq 0,5$ mm
Spessore di strato minimo in 3D $\leq 0,1$ mm
Dimensione massima del FOV $\geq 45^{\circ}45^{\circ}35$ cm rispettivamente nei tre assi (x, y, z)
Applicativi specifici per distretto anatomico:
Addome superiore: tecniche per la saturazione o separazione acqua-grasso; dinamiche post-contrastografiche; tecniche a respiro sospeso e volumetriche; compreso sequenze per colangio RM, uro RM e volumetriche 3D con tempi di eco fuori fase e in fase; spostamento automatico del lettino
Neuro: sequenze TSE, FLAIR, IR, sequenze in echo planar DWI, perfusione, angio; compreso sequenze mielo RM; spostamento automatico del lettino
Angio (tecniche 2D e 3D): Sequenze TOF, phase contrast, CE e non CE; spostamento automatico del lettino
Ortho: tecniche per la saturazione o separazione acqua-grasso
Oncologico: sequenze in DWI total body, studi in perfusione CE; spostamento automatico del lettino e sincronizzazione dell'acquisizione con il bolo di mezzo di contrasto
Tecniche avanzate di separazione acqua-grasso
Tecniche per la correzione di artefatti da movimento
Accessori:
Metal detector portatile
Defibrillatore
Barella amagnetica
Estintore amagnetico



Porta flebo in materiale amagnetico
Armadio o carrello amagnetico porta bobine
Carrello portastrumenti in materiale amagnetico

L'apparecchiatura in configurazione minima offerta dovrà possedere le caratteristiche tecniche idonee all'installazione dei dispositivi accessori offerti.

La Pubblica Amministrazione che ordina l'apparecchiatura in configurazione minima potrà ordinare i dispositivi accessori di seguito indicati:

Iniettore di mezzo di contrasto per RM a doppia o tripla via e relativa consolle di comando
Bobina mammella predisposta per biopsia completa dell'eventuale accessorio necessario per l'esecuzione della biopsia senza i consumabili e tecniche per la valutazione degli impianti protesici mammari e contrast enhancement dinamiche con curve di intensità/tempo e relativi software di postelaborazione
Sw cerebrale avanzato con sequenze per acquisizione ed elaborazione di studi di diffusione, anche con il metodo del tensore e sw di post elaborazione per la trattografia
Consolle di refertazione (integrata da un punto di vista operativo con la consolle principale ma dotata di proprio processore indipendente), completa di:
Sistema archiviazione ed elaborazione immagini
Elaborazione 3D
Elaborazione spettroscopia
Elaborazione sequenze dinamiche m.d.c.
Perfusione cerebrale con mappe a colori
Gestione delle altre modalità di imaging (TC, RM, Medicina Nucleare, RX)
Un monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"
Conformità allo standard DICOM 3, compreso: SCP/SCU, Query retrieve, Dicom print, Storage commitment
Tastiera alfanumerica e mouse

2.2 LOTTO 2 - TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA 1,5T "BIG BORE"

Il lotto 2 prevede la fornitura di n° 13 RM 1,5T "big bore" aventi le caratteristiche tecniche minime descritte nella seguente tabella.

Tabella 2 - "Caratteristiche tecniche minime" del Tomografo RM 1,5T "big bore":

Magnete:
Valore garantito dell'omogeneità del campo magnetico misurato tramite VRMS (almeno 13 piani, almeno 20 punti per piano), su diametro delle sfere di riferimento non superiore a: 0,05 ppm per 10 cm di diametro



0,20 ppm per 20 cm di diametro
0,50 ppm per 30 cm di diametro
1,40 ppm per 40 cm di diametro
Esistenza di sistemi di compensazione di shimming magnetico della omogeneità del campo magnetico principale
Autoschermatura del magnete di tipo attivo
Presenza del sistema di raffreddamento
Diametro minimo del gantry (o asse maggiore minimo) non inferiore a 70 cm
Presenza del sistema di centratura
Tavolo portapaziente:
Modalità di movimentazione manuale e automatica con comandi all'interno della sala RM e all'interno della sala consolle di acquisizione
Carico massimo garantendo l'accuratezza di posizionamento durante la scansione e il movimento verticale del tavolo in fase di posizionamento del paziente ≥ 150 kg
Lunghezza del tavolo ≥ 200 cm
Minima altezza da terra ≤ 70 cm
Range di escursione longitudinale del tavolo ≥ 200 cm
Massima lunghezza scansionabile del tavolo ≥ 140 cm
Gradienti nelle 3 direzioni dello spazio x,y,z:
Intensità massima per singolo asse (x, y, z) ≥ 33 mT/m
Slew rate massimo per singolo asse (x, y, z) ≥ 120 mT/m/ms
Sistema di schermatura gradienti di tipo attivo
Catena di radiofrequenza:
Catena di radio frequenza realizzata con tecnologie di tipo digitale
Potenza massima dell'amplificatore RF ≥ 15 KW
Numero canali indipendenti in ricezione o numero di elementi di bobina simultaneamente collegabili tramite fibra ottica ≥ 16
Bobina body in quadratura integrata nel gantry
Bobina head-neck phased array con parallel imaging
Bobina colonna phased array integrata nel tavolo con tecniche autocalibranti sul parallel imaging
Bobina addome phased array con tecniche autocalibranti sul parallel imaging
Bobina ginocchio phased array con parallel imaging
Bobina spalla phased array con parallel imaging
Sequenze di acquisizione:
Spin echo 2D
Multi echo 2D minimo 2 echi
Inversion recovery 2D
STIR 2D
FLAIR 2D e 3D
Gradient echo 2D e 3D
Fast GRE 2D e 3D



Turbospin echo/fast spin echo 2D e 3D
Echo Planar Imaging sequenze DWI 2D
BOLD 2D
Sequenza steady state 2D e 3D
Magnetization Transfer Contrast
Tecniche di imaging parallelo
Tecniche di angiografia senza mezzi di contrasto, per vasi distali e per body, incluso phase contrast
Consolle di acquisizione/comando:
Sistema di archiviazione immagini su DVD/CD ROM
Conformità allo standard DICOM 3, compreso: SCP/SCU, Query retrieve, Dicom print, Modality worklist, MPPS, Storage commitment
Sistema di comunicazione verbale-bidirezionale tra sala consolle e sala esame
Sistema di rilevamento e di sincronizzazione dell'attività respiratoria e ECG
Un tavolo completo di tre sedie con le rotelle
Tastiera alfanumerica e mouse
Un monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"
Elenco predefinito di protocolli di acquisizione
Protocolli di elaborazione associati al tipo di esame personalizzabili e memorizzabili
Spessore di strato minimo in 2D $\leq 0,5$ mm
Spessore di strato minimo in 3D $\leq 0,1$ mm
Dimensione massima del FOV $\geq 50^{\circ}50^{\circ}45$ cm rispettivamente nei tre assi (x, y, z)
Applicativi specifici per distretto anatomico:
Addome superiore: tecniche per la saturazione o separazione acqua-grasso; dinamiche post-contrastografiche; tecniche a respiro sospeso e volumetriche; compreso sequenze per colangio RM, uro RM e volumetriche 3D con tempi di eco fuori fase e in fase; spostamento automatico del lettino
Neuro: sequenze TSE, FLAIR, IR, sequenze in echo planar DWI, perfusione, angio; compreso sequenze mielo RM; spostamento automatico del lettino
Cardio: studi morfologici e dinamici
Angio (tecniche 2D e 3D): sequenze TOF, phase contrast, CE e non CE; spostamento automatico del lettino
Ortho: tecniche per la saturazione o separazione acqua-grasso
Oncologico: sequenze in DWI total body, studi in perfusione CE; spostamento automatico del lettino e sincronizzazione dell'acquisizione con il bolo di mezzo di contrasto
Software di acquisizione per spettroscopia per applicazione encefalo con relativo sw di post-elaborazione single - voxel e multi - voxel
Tecniche avanzate di separazione acqua-grasso
Tecniche per la correzione di artefatti da movimento
Accessori:
Metal detector portatile



Defibrillatore
Barella amagnetica
Estintore amagnetico
Porta flebo in materiale amagnetico
Armadio o carrello amagnetico porta bobine
Carrello portastrumenti in materiale amagnetico

L'apparecchiatura in configurazione minima offerta dovrà possedere le caratteristiche tecniche idonee all'installazione dei dispositivi accessori offerti.

La Pubblica Amministrazione che ordina l'apparecchiatura in configurazione minima potrà ordinare i dispositivi accessori di seguito indicati:

Iniettore di mezzo di contrasto per RM a doppia o tripla via e relativa consolle di comando
Bobina mammella predisposta per biopsia completa dell'eventuale accessorio necessario per l'esecuzione della biopsia senza i consumabili e tecniche per la valutazione degli impianti protesici mammari e contrast enhancement dinamiche con curve di intensità/tempo e relativi software di postelaborazione
Sw cerebrale avanzato con sequenze per acquisizione ed elaborazione di studi di diffusione, anche con il metodo del tensore e sw di post elaborazione per la trattografia
Consolle di refertazione (integrata da un punto di vista operativo con la consolle principale ma dotata di proprio processore indipendente), completa di:
Sistema archiviazione ed elaborazione immagini
Elaborazione 3D
Elaborazione spettroscopia
Elaborazione sequenze dinamiche m.d.c.
Perfusione cerebrale con mappe a colori
Gestione delle altre modalità di imaging (TC, RM, Medicina Nucleare, RX)
Un monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"
Conformità allo standard DICOM 3, compreso: SCP/SCU, Query retrieve, Dicom print, Storage commitment
Tastiera alfanumerica e mouse

2.3 LOTTO 3 - TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA BASSO/MEDIO CAMPO "SETTORIALI"

Il lotto 3 prevede la fornitura di n° 15 RM basso/medio campo "settoriali" aventi le caratteristiche tecniche minime descritte nella seguente tabella.

Tabella 3 - "Caratteristiche tecniche minime" del Tomografo RM basso/medio campo "settoriale":

Magnete:



Magnete permanente aperto a una o a due colonne o a C
Intensità di campo $\geq 0,2T$ e $< 0,35T$
Valore garantito dell'omogeneità del campo magnetico misurato tramite VRMS (almeno 15 piani, almeno 24 punti per piano), su diametro delle sfere di riferimento non superiore a 2,5 ppm per 20 cm di diametro
Apertura del magnete intesa come spazio utile tra il polo superiore (comprensivo della copertura) e il lettino (al netto dei cuscini) ≥ 30 cm
Raggio di apertura orizzontale del Gantry $\geq 180^\circ$
Lettino porta paziente:
Carico massimo in funzione di scansione ≥ 150 kg
Minima altezza da terra ≤ 110 cm
Gradienti nelle 3 direzioni dello spazio x,y,z
Intensità per singolo asse (x, y, z) ≥ 20 mT/m
Slew rate massimo per singolo asse (x, y, z) ≥ 25 mT/m/ms
Sistema di raffreddamento dei gradienti ad aria o acqua
Catena di radiofrequenza:
Catena di radio frequenza realizzata con tecnologie di tipo digitale
Amplificatore RF ad una potenza massima $\geq 1,5$ KW
Numero canali indipendenti in ricezione ≥ 2
Banda passante in ricezione per ogni canale ≥ 600 kHz
Bobina/e colonna cervicale, dorsale e lombosacrale multicanale o phased array
Bobina ginocchio dedicata multicanale
Bobina spalla dedicata multicanale
Bobina polso/mano dedicata multicanale
Bobina temporomandibolare
Sequenze di acquisizione:
Spin echo 2D
Multi echo 2D minimo 2 echi
Inversion recovery 2D
STIR 2D
Gradient echo 2D e 3D
Turbospin echo/fast spin echo 2D
Steady state 3D
Consolle di acquisizione/comando:
Sistema di archiviazione immagini su DVD/CD ROM
Conformità allo standard DICOM 3, compreso: SCP/SCU, query retrieve, Dicom print, Modality worklist, MPPS, storage Commitment
Su eventuale richiesta dell'Amministrazione ordinante fornitura di gabbia forata o di gabbia chiusa con sistema di comunicazione verbale-bidirezionale tra sala consolle e sala esame*
Un tavolo completo di tre sedie con le rotelle
Tastiera alfanumerica e mouse
Un monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"
Elenco predefinito di protocolli di acquisizione



Protocolli di elaborazione associati al tipo di esame personalizzabili e memorizzabili
Spessore di strato minimo in 2D $\leq 2,0$ mm
Spessore di strato minimo in 3D $\leq 0,6$ mm
Dimensione massima del FOV reale ≥ 25 cm nei tre assi (x, y, z)
Applicativi specifici per distretto anatomico:
Tecniche avanzate di separazione acqua-grasso
Accessori:
Estintore amagnetico
Barella amagnetica
Armadio o carrello amagnetico porta bobine

* Con riferimento alla “fornitura di gabbia forata o di gabbia chiusa con sistema di comunicazione verbale-bidirezionale tra sala console e sala esame”, si evidenzia che, qualora l’Amministrazione ne richieda la fornitura all’interno dell’ordinativo, la stessa si impegna a corrispondere la somma di € 1.250,00 (milleduecentocinquanta/00 euro) al metro quadro.

Relativamente alla predetta eventuale fornitura, si fa presente che tale prezzo non sarà oggetto di valutazione economica ma è determinato in misura fissa per tutta la durata della Convenzione.

2.4 LOTTO 4 - TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA MEDIO CAMPO “TOTAL BODY”

Il lotto 4 prevede la fornitura di n° 5 RM medio campo “total body” aventi le caratteristiche tecniche minime descritte nella seguente tabella.

Tabella 4 - “Caratteristiche tecniche minime” del Tomografo RM medio campo “total body”:

Magnete:
Magnete permanente aperto a una o a due colonne o a C
Intensità di campo $> 0,3T$ e $\leq 0,5T$
Valore garantito dell’omogeneità del campo magnetico misurato tramite VRMS (almeno 15 piani, almeno 24 punti per piano), su diametro delle sfere di riferimento non superiore a 2,5 ppm per 20 cm di diametro
Apertura del magnete intesa come spazio utile tra il polo superiore (comprensivo della copertura) e il lettino (al netto dei cuscini) ≥ 30 cm
Presenza di sistemi di shimming magnetico della omogeneità del campo magnetico principale
Raggio di apertura orizzontale del Gantry $\geq 180^\circ$
Presenza sistema di centratura
Lettino porta paziente:
Carico massimo garantendo l’accuratezza di posizionamento in funzione di scansione ≥ 130 kg
Accuratezza di posizionamento ≤ 1 mm



Minima altezza da terra ≤ 100 cm
Gradienti nelle 3 direzioni dello spazio x,y,z
Intensità per singolo asse (x, y, z) ≥ 20 mT/m
Slew rate massimo per singolo asse (x, y, z) ≥ 30 mT/m/ms
Sistema di raffreddamento dei gradienti ad aria o acqua
Catena di radiofrequenza:
Catena di radio frequenza realizzata con tecnologie di tipo digitale
Amplificatore RF ad una potenza massima $\geq 2,0$ KW
Numero canali indipendenti in ricezione ≥ 2
Banda passante in ricezione per ogni canale ≥ 800 kHz
Bobina/e colonna cervicale, dorsale e lombosacrale multicanale o phased array
Bobina ginocchio dedicata multicanale
Bobina spalla dedicata multicanale
Bobina polso e/o mano dedicata multicanale
Bobina/e head e temporomandibolare
Sequenze di acquisizione:
Spin echo 2D
Multi echo 2D minimo 2 echi
Inversion recovery 2D
STIR 2D
Flair 2D e 3D
Fast flair 2D
Gradient echo 2D e 3D
Turbospin echo/fast spin echo 2D
Steady state 3D
Consolle di acquisizione/comando:
Sistema di archiviazione immagini su DVD/CD ROM
Conformità allo standard DICOM 3, compreso: SCP/SCU, query retrieve, Dicom print, Modality worklist, MPPS, storage Commitment
Su eventuale richiesta dell'Amministrazione ordinante fornitura di gabbia forata o di gabbia chiusa con sistema di comunicazione verbale-bidirezionale tra sala consolle e sala esame*
Un tavolo completo di tre sedie con le rotelle
Tastiera alfanumerica e mouse
Un monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"
Elenco predefinito di protocolli di acquisizione
Protocolli di elaborazione associati al tipo di esame personalizzabili e memorizzabili
Spessore di strato minimo in 2D $\leq 2,0$ mm
Spessore di strato minimo in 3D $\leq 0,6$ mm
Dimensione massima del FOV reale ≥ 35 cm nei tre assi (x, y, z)
Applicativi specifici per distretto anatomico:
Tecniche avanzate di separazione acqua-grasso
Accessori:
Defibrillatore



Metal detector portatile
Barella amagnetica
Estintore amagnetico
Armadio o carrello amagnetico porta bobine

* Con riferimento alla “fornitura di gabbia forata o di gabbia chiusa con sistema di comunicazione verbale-bidirezionale tra sala consolle e sala esame”, si evidenzia che, qualora l’Amministrazione ne richieda la fornitura all’interno dell’ordinativo, la stessa si impegna a corrispondere la somma di € 1.250,00 (milleduecentocinquanta/00 euro) al metro quadro.

Relativamente alla predetta eventuale fornitura, si fa presente che tale prezzo non sarà oggetto di valutazione economica ma è determinato in misura fissa per tutta la durata della Convenzione.

3 SERVIZI CONNESSI

I servizi descritti nel presente capitolo sono connessi alla fornitura delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori, vale a dire che il corrispettivo di tali servizi è compreso nel prezzo unitario offerto per ciascuna apparecchiatura e dispositivo accessorio.

3.1 SOPRALLUOGO E ATTIVITÀ CONNESSE

All’esito dell’emissione dell’ordinativo di fornitura da parte della Pubblica Amministrazione, il Fornitore dovrà accettare, entro 2 giorni dalla ricezione, l’ordinativo stesso comunicando contestualmente alla Pubblica Amministrazione la data in cui intende svolgere il sopralluogo. Resta inteso che il sopralluogo dovrà essere svolto entro 12 giorni solari dalla ricezione dell’ordinativo. Qualora il fornitore entro 2 giorni dalla ricezione dell’ordinativo non invii la conferma d’ordine e non indichi la relativa data di esecuzione del sopralluogo, l’ordinativo di fornitura si intende in ogni caso accettato ed il fornitore sarà tenuto all’esecuzione del sopralluogo entro 12 giorni dalla ricezione dell’ordinativo stesso. Qualora il fornitore non provveda all’esecuzione del sopralluogo alla data indicata nella conferma d’ordine, o in alternativa, ove non indicata, entro 12 giorni dalla ricezione dell’ordinativo di fornitura, il fornitore sarà tenuto alla corresponsione delle penali di cui allo Schema di Convenzione.

Qualora la P.A. non fosse disponibile a far eseguire il sopralluogo alla data indicata, sarà sua cura contattare il Fornitore, concordando e formalizzando una nuova data valida per entrambi, e comunque non superiore ai 30 giorni dalla ricezione dell’ordinativo di fornitura da parte del fornitore.

Il Fornitore dovrà garantire un numero di 5 sopralluoghi totali mensili, pena l’applicazione delle penali di cui allo Schema di Convenzione.



Se il numero di sopralluoghi previsto in calendario dovesse eccedere tale limite, il Fornitore smaltirà gli stessi progressivamente seguendo l'ordine cronologico con cui sono stati emessi gli ordinativi di fornitura dalle Amministrazioni.

Nell'ipotesi in cui sia stato raggiunto il numero massimo di sopralluoghi previsti nel mese, il Fornitore dovrà comunicare alle Amministrazioni, il cui ordinativo fosse eccedente rispetto al numero massimo stabilito di sopralluoghi totali mensili, la data prevista di sopralluogo.

Consip S.p.A. avrà facoltà di verificare la correttezza della pianificazione dei sopralluoghi.

Il sopralluogo dovrà essere svolto in presenza di un incaricato della P.A. nei locali dove dovrà essere installata l'apparecchiatura.

Entro 10 giorni solari dal sopralluogo, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Convenzione, il Fornitore dovrà inviare alla P.A. un "progetto di massima" contenente la dichiarazione di presa visione dello stato dei locali, delle fonti di energia, e di ogni altra circostanza che possa influire sull'installazione e messa in funzione delle apparecchiature, un quadro personalizzato delle opere impiantistiche necessarie, del quadro elettrico, le condizioni di esercizio (temperatura, umidità), le caratteristiche elettriche, gli elaborati grafici con l'indicazione delle dimensioni di tutta l'apparecchiatura, indicazione delle dimensioni dell'elemento più voluminoso, del fissaggio dell'apparecchiatura, etc.

Nel corso del sopralluogo di verifica il fornitore dovrà anche effettuare le verifiche di tenuta del solaio (pavimento e/o soffitto) e dei locali per il fissaggio successivo dell'apparecchiatura.

Il fornitore dovrà, inoltre, produrre un progetto di sicurezza timbrato e firmato in originale da un esperto responsabile in base alla normativa vigente.

Le opere dovranno essere eseguite dalla P.A. entro 210 giorni solari dal ricevimento del progetto di massima/di sicurezza salvo diversi accordi scritti tra Fornitore e P.A. Tutte le opere necessarie alla predisposizione del locale indicate nel "progetto di massima" saranno a totale carico della P.A. comprese le eventuali opere di consolidamento dei solai necessarie all'installazione ed il quadro elettrico.

Qualora la P.A. avesse richiesto il servizio di dismissione delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori obsoleti, la predetta P.A. dovrà indicare la data per il ritiro, garantendo al Fornitore almeno 3 giorni lavorativi per le operazioni previste.

La P.A. dovrà comunicare per iscritto al Fornitore il termine dei lavori e indicare le date disponibili per il "sopralluogo di verifica" che dovrà essere svolto comunque entro 10 gg. solari dalla comunicazione di termine dei lavori pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Convenzione. Il Fornitore darà la conferma alla P.A. della data di effettuazione del sopralluogo di verifica. Nel sopralluogo di verifica il Fornitore si accerterà dell'idoneità dei locali a ricevere l'apparecchiatura secondo il progetto di massima dallo stesso redatto, e rilascerà contestualmente un "verbale di sopralluogo di



verifica” con il quale dichiarerà l’idoneità oppure segnalerà le anomalie che la P.A. dovrà risolvere entro tempi ragionevolmente concordati con il Fornitore. Al termine dei lavori il Fornitore potrà effettuare un ulteriore sopralluogo di verifica.

Sarà a carico del Fornitore il fissaggio dell’apparecchiatura compresi i supporti, le piastre e quant’altro necessario, nonché il collegamento alla rete elettrica predisposta dalla P.A.

Il Fornitore dovrà inoltre realizzare ed installare i supporti eventualmente necessari al funzionamento dell’apparecchiatura (rotaie, supporti di sostegno, a sistemi pensili, monitor,...).

Tutti gli interventi a carico del Fornitore dovranno essere realizzati, salvo diverso accordo con la P.A., entro 30 giorni solari dalla dichiarazione di idoneità contenuta nel verbale di sopralluogo di verifica, pena l’applicazione delle penali di cui allo Schema di Convenzione.

A tal fine la P.A. dovrà mettere a disposizione i locali concordando con il Fornitore tempi e modi.

Entro i suddetti 30 giorni il Fornitore comunicherà formalmente la conclusione degli interventi di propria competenza e contestualmente indicherà la data di consegna e installazione, dell’apparecchiatura che dovrà avvenire entro 45 giorni lavorativi dal termine di compimento degli interventi a carico del Fornitore, salvo il caso in cui il Fornitore ha in calendario già il numero di consegne massime mensili previste nel paragrafo successivo. Resta ferma la possibilità di concordare con la P.A. le date per l’esecuzione dei servizi connessi di consegna e installazione oltre che di collaudo e istruzione.

3.2 CONSEGNA E INSTALLAZIONE

L’attività di consegna delle apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell’imballaggio. Si ricorda che l’asporto dell’imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n.152/2006 e ss.m.i..

La consegna delle apparecchiature deve avvenire entro 45 giorni lavorativi dal termine di compimento degli interventi a carico del Fornitore pena l’applicazione delle penali di cui allo Schema di Convenzione. Tale termine è indicato nella comunicazione che il Fornitore fa alla P.A. di conclusione degli interventi di propria competenza.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall’Amministrazione.

Il numero di consegne totali mensili che il Fornitore dovrà garantire per ciascun lotto, pena l’applicazione delle penali di cui allo Schema di Convenzione, è pari a 4 tomografi a risonanza magnetica.



Se il numero di consegne previsto in calendario dovesse eccedere tale limite, il Fornitore smaltirà le consegne progressivamente seguendo l'ordine cronologico con cui sono stati emessi gli ordinativi di fornitura dalle Amministrazioni.

Nell'ipotesi in cui sia stato raggiunto il numero massimo di consegne previste nel mese, il Fornitore dovrà comunicare alle Amministrazioni il cui ordinativo fosse eccedente rispetto al numero massimo stabilito di consegne totali mensili, la data prevista di consegna.

Consip S.p.A. avrà facoltà di verificare la correttezza della pianificazione delle consegne.

L'esecuzione degli Ordinativi di fornitura relativi a più di un'apparecchiatura potrà avvenire anche mediante consegne ripartite.

Le apparecchiature devono essere consegnate unitamente alla manualistica d'uso in lingua italiana (hardware e software) o, se espressamente indicato nell'Ordinativo di Fornitura, in lingua tedesca o francese, nonché alle certificazioni di conformità. La stessa manualistica dovrà essere fornita all'Amministrazione sia in formato digitale che in formato cartaceo.

Al termine delle operazioni di consegna e comunque entro 15 giorni dalla stessa, il Fornitore dovrà procedere, dopo il montaggio, alle operazioni di installazione sia delle apparecchiature sia degli eventuali dispositivi accessori pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Convenzione. Nell'installazione è compreso il collegamento della fornitura alla rete elettrica dell'Amministrazione. Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore può procedere al collaudo.

Per l'accesso alle apparecchiature la P.A. dovrà garantire che i percorsi interni alle proprie strutture consentano il passaggio dell'elemento più voluminoso, fino a destinazione.

Per ogni apparecchiatura dovrà essere redatto un apposito "verbale di consegna e installazione", sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati: la data ordine, il numero progressivo assegnato all'ordine, il luogo e la data dell'avvenuta consegna e installazione, l'eventuale numero progressivo di installazione (assegnato dal Fornitore), il numero delle apparecchiature oggetto del verbale di consegna ed il numero delle apparecchiature oggetto dell'ordinativo.

3.3 COLLAUDO

Il collaudo viene effettuato dal Fornitore in contraddittorio con l'Amministrazione e deve riguardare la totalità delle apparecchiature compresi gli eventuali dispositivi accessori oggetto dell'Ordinativo di Fornitura ed i relativi sistemi software installati.

I collaudi verranno effettuati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Guida CEI 62-122 "Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o



prestazione dei dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione” e sue eventuali successive revisioni.

Il collaudo dovrà essere effettuato entro 15 giorni solari dal termine dell’installazione, salvo diverso accordo con la P.A. e consisterà, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, nella:

- verifica di corrispondenza tra quanto riportato nell’ordinativo di fornitura (ad esempio: marca, modello, ...) e quanto installato;
- accertamento della presenza di tutte le componenti dell’apparecchiatura, compresi software ed eventuali dispositivi accessori;
- verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dalle apparecchiature e dai relativi dispositivi accessori, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- verifica della conformità dell’apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;
- accertamento delle corrette condizioni di funzionamento delle apparecchiature sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche stabilite per ciascun tipo di apparecchiatura nei manuali tecnici del Fornitore, con prove di funzionamento sia a livello di hardware che di software, mediante dimostrazioni effettuate dal tecnico del Fornitore, inclusa la eventuale riproduzione di immagini test;
- esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che a discrezione dell’Amministrazione possono in alternativa essere eseguite da suo personale di fiducia.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell’azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell’apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza.

Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo. Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito “verbale di collaudo”, firmato dalla P.A. e controfirmato dal Fornitore. Sarà cura del referente del fornitore inviare, entro 15 giorni lavorativi dalla data di esito positivo del collaudo, alla Consip copia del predetto “verbale di collaudo”, pena l’applicazione delle penali di cui allo schema di Convenzione.

In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale “Data di accettazione” della Fornitura. Il verbale dovrà contenere la data e il luogo dell’istruzione del personale (previamente concordato con la P.A.). Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano



emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Le prove di collaudo devono concludersi entro 10 gg solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con la P.A.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

Quando le apparecchiature o parti di esse non superano le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti.

Se entro il suddetto termine le apparecchiature non superino in tutto o in parte, queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare le apparecchiature e provvedere alla sostituzione delle stesse, salva l'applicazione delle penali previste in Convenzione.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito di secondo, o successivo, collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle apparecchiature non accettate, fatto salvo l'ulteriore danno.

L'Amministrazione ha l'obbligo di non utilizzare le apparecchiature consegnate e poste in funzione prima delle operazioni di collaudo, in caso contrario le apparecchiature utilizzate debbono intendersi accettate al collaudo.

Al termine del collaudo dovranno essere effettuate dalla P.A. le prove di accettazione previste dal D. Lgs. 26 maggio 2000, n. 187 e successive modifiche, per il giudizio di idoneità all'uso clinico.

Il Fornitore è tenuto agli eventuali adeguamenti delle apparecchiature come previsto dal predetto decreto legislativo e successive modifiche.

3.4 ISTRUZIONE DEL PERSONALE

L'istruzione del personale sull'utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori è un'attività di affiancamento volta a chiarire i seguenti punti:

- Uso dell'apparecchiatura, dei suoi dispositivi compresi i software in ogni loro funzione e delle eventuali modalità di risparmio energetico;
- Procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti;
- Modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi.

Il personale, il cui numero è definito dalla P.A., verrà formato nella medesima seduta.

La stessa istruzione del personale si protrarrà per un predeterminato numero di esami clinici delle apparecchiature concordato tra le P.A. ed il Fornitore.

Si fa presente che i costi relativi all'istruzione del personale, che si rende necessaria a seguito dell'aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "full risk" (sia



con riguardo al Servizio connesso di assistenza e manutenzione full risk per i primi 12 mesi, sia con riguardo al Servizio opzionale di estensione del medesimo per ulteriori 36 mesi), restano a carico del Fornitore.

3.5 GARANZIA

Per ciascuna apparecchiatura e dispositivo accessorio offerti è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 mesi a partire dalla data di collaudo positivo (data di accettazione dell'apparecchiatura).

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle apparecchiature.

Le Amministrazioni che utilizzano la Convenzione avranno diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nel termine di 12 (dodici) mesi, a partire dalla data di collaudo positivo, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature stesse (comprehensive o meno dei dispositivi accessori), senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

Il Fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto verificatosi successivamente alla consegna delle apparecchiature (e non dipendente da un vizio o difetto di produzione) o da fatto proprio della P.A.

Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte devono essere contestati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte.

3.6 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER I PRIMI 12 MESI

Il Fornitore per i primi 12 mesi a partire dalla data del collaudo positivo dovrà fornire i servizi di assistenza e manutenzione full risk sull'apparecchiatura e gli eventuali dispositivi accessori ordinati, secondo quanto di seguito specificato.

Il costo dei servizi di assistenza e manutenzione full risk per il primo periodo di 12 mesi decorrenti dalla data del collaudo positivo dei beni è incluso nel prezzo unitario di acquisto delle apparecchiature e dei dispositivi accessori.

Sono comprese nel servizio la riparazione e la sostituzione dell'Apparecchiatura in tutte le sue componenti comprensiva degli accessori (bobine per risonanza magnetica, cavi, adattatori, ecc.), dei materiali di consumo soggetti ad usura (gas/liquidi per raffreddamento, lubrificanti, filtri, sensori, ecc), con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).



L'assistenza verrà effettuata con personale specializzato del Fornitore e comprenderà:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Fornitura parti di ricambio;
- Customer care.

Tali attività saranno espletate secondo quanto di seguito previsto. Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione full risk dovessero comportare una interruzione dell'utilizzo clinico delle apparecchiature e/o dei dispositivi accessori, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario non lavorativo per le Amministrazioni, salvo diverse indicazioni delle Amministrazioni medesime.

In particolare il Fornitore dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature e i dispositivi accessori tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

Inoltre, il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature come accertato all'atto del collaudo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle apparecchiature, il Fornitore dovrà eseguire le dovute riparazioni e/o sostituzioni con materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e di caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti. Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

3.6.1 Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione.

Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura e/o dispositivo accessorio acquistato.

La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo,



le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi accessori, tarature e controlli di qualità di funzionamento.

Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con il referente della P.A.. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti.

Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. All'Amministrazione dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche.

Il Fornitore è tenuto al rispetto del calendario redatto, pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di convenzione.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un apposito "Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Amministrazione, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

Per limitare il tempo di fermo macchina, nel caso in cui le attività di manutenzione preventiva siano previste su due giorni, l'Amministrazione potrà scegliere, in funzione delle sue necessità, di effettuare le attività previste in due giorni non consecutivi.

3.6.2 Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le sue parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente), che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la Verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

La manutenzione correttiva comprende un'assistenza da remoto per tutte le apparecchiature collegate in rete e per le quali dovrà essere organizzata e garantita una gestione dei guasti da remoto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le



Amministrazioni ordinanti potranno utilizzare il servizio di assistenza da remoto per la segnalazione guasti, per le richieste d'intervento e, su segnalazione dell'Ente, per la risoluzione delle problematiche software.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- Numero interventi su chiamata/segnalazione illimitati;
- Intervento entro 24 (ventiquattro) ore solari, (esclusi sabato, domenica, festivi, e, per le sole richieste non provenienti da remoto, gli orari in cui il Customer Care non è attivo) dalla "Richiesta di intervento" Allegato 3F al presente capitolato tecnico, pena l'applicazione delle penali previste nello schema di convenzione;
- Ripristino funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo guasta entro 3 gg lavorativi dalla data di ricezione della Richiesta di intervento, pena l'applicazione delle penali previste nello schema di convenzione;
- Sostituzione dell'apparecchiatura/dispositivo guasta con un'apparecchiatura/dispositivo identica a quella guasta entro 5 gg lavorativi dalla data di ricezione della Richiesta di intervento, pena l'applicazione delle penali previste nello schema di convenzione.

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti formalmente via fax mediante la "Richiesta di intervento" Allegato 3F, dalla P.A. al Fornitore mediante il "Customer Care".

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota in duplice copia, sottoscritta da un incaricato della P.A. e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'ordinativo di fornitura cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento della chiamata, l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento). Una copia è per il Fornitore ed una copia resta all'Amministrazione.

3.6.3 Fornitura parti di ricambio

Tutte le parti di ricambio dovranno essere originali. Il Fornitore deve garantire alle Amministrazioni che avranno utilizzato la Convenzione, la loro reperibilità e fornitura per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura. Successivamente al periodo di assistenza e manutenzione full risk (12 mesi, ovvero 12+36) e fino al compimento del decimo anno dalla data di accettazione, il Fornitore garantirà su tutte le parti di ricambio originali prezzi non superiori ai prezzi di listino ufficiali di volta in volta vigenti ed eventualmente depositati presso la camera di commercio, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Convenzione.



3.6.4 Customer Care

Il Fornitore, dalla data di attivazione della Convenzione, deve mettere a disposizione delle Amministrazioni, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Convenzione, e per tutta la durata dei singoli contratti di fornitura, un apposito Customer Care che funzioni da centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione telefoniche e fax, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. I numeri potranno essere gratuiti oppure ad addebito ripartito con numeri geografici di rete fissa nazionale.

Il Fornitore provvederà ad inoltrare all'Amministrazione il modulo "richiesta di intervento" di cui all'Allegato 3F compilato nelle parti di sua competenza entro le 24 ore successive dal suo ricevimento.

Il Customer Care dovrà essere attivo per la ricezione delle richieste di intervento e delle chiamate tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, per almeno 8 ore in una fascia oraria che va dalle ore 8:00 alle ore 19:00.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rendere noto entro 15 (quindici) giorni solari a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva gli orari di servizio, il numero telefonico ed il numero di fax per il servizio di "Customer Care".

Le richieste di intervento di assistenza e/o manutenzione inoltrate il sabato o la domenica o i festivi, si intenderanno ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

Le richieste inoltrate dopo le 8 ore di lavoro del Customer Care si intenderanno come ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

A ciascuna richiesta di intervento, di assistenza e di manutenzione effettuata dall'Amministrazione Contraente, il Fornitore, previa registrazione della richiesta, dovrà assegnare e quindi comunicare all'Amministrazione stessa, contestualmente alla richiesta medesima, un numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento), la data e l'ora di registrazione; tali dati faranno fede ai fini della valutazione dei livelli di servizio.

3.7 RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)

Il servizio in esame è un servizio connesso alla fornitura delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori e dovrà essere prestato gratuitamente dal Fornitore qualora espressamente richiesto dall'Amministrazione nell'Ordinativo di fornitura e secondo le tempistiche stabilite con l'Amministrazione stessa.

Il Fornitore dovrà osservare, ove applicabili, le disposizioni del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i., del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.i., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) e ss.m.i., recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.m.i. e del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 per l'espletamento delle attività di ritiro dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.).

Il Fornitore si impegna, inoltre, ad osservare le disposizioni di cui agli artt. 217 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 per quanto riguarda la gestione degli imballaggi.



Riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 188/2008.

Il Fornitore si impegna inoltre ad osservare le disposizioni di cui agli artt. 217 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 per quanto riguarda la gestione degli imballaggi. Riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 188/2008.

I R.A.E.E. da ritirare potranno essere di qualsiasi marca o modello ma equivalenti, come previsto ex art. 12 D. Lgs. 151/2005, per caratteristiche di peso e dimensione alle apparecchiature oggetto dell'Ordinativo di fornitura. Si evidenzia che il numero delle apparecchiature da ritirare non potrà eccedere il numero delle apparecchiature ordinate.

Resta inteso che alla stregua di tutte le disposizioni normative sopra richiamate disciplinanti *ex lege* gli adempimenti posti a carico del Fornitore per il corretto espletamento delle relative attività, l'Amministrazione è sollevata da qualsivoglia responsabilità in caso di inottemperanza del Fornitore alle norme di legge, come ivi espressamente richiamate, fatti salvi i diritti e le obbligazioni alla stessa spettanti ai sensi della normativa in argomento.

4 SERVIZI OPZIONALI

4.1 ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER ULTERIORI 36 MESI

L'Amministrazione ha facoltà di richiedere l'estensione dei servizi di assistenza e manutenzione per ulteriori 36 mesi successivi ai primi 12 mesi alle medesime condizioni fissate nel paragrafo 3.6 del presente Capitolato. L'estensione può essere attivata secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 6 del presente documento.

Il servizio può essere richiesto sull'apparecchiatura, oppure sull'apparecchiatura con i suoi dispositivi accessori. Il servizio non può essere richiesto sui soli dispositivi opzionali.

Di seguito sono riportati, per ciascun lotto, le apparecchiature e/o i dispositivi sui quali è attivabile il full risk:

Descrizione	% annua sul prezzo offerto
Lotto 1: RM 1,5 Tesla "standard bore"	12%
➤ Iniettore di mezzo di contrasto	12%
➤ Bobina mammella	12%
➤ Sw cerebrale avanzato	12%



Descrizione	% annua sul prezzo offerto
➤ Consolle di refertazione	12%
Lotto 2: RM 1,5 Tesla “big bore”	12%
➤ Iniettore di mezzo di contrasto	12%
➤ Bobina mammella	12%
➤ Sw cerebrale avanzato	12%
➤ Consolle di refertazione	12%
Lotto 3: RM basso/medio campo “settoriali”	8%
Lotto 4: RM medio campo “total body”	8%

Il valore elencato nella seconda colonna della precedente tabella rappresenta la percentuale che, applicata ai prezzi offerti per le apparecchiature e per i singoli dispositivi accessori (per i lotti 1 e 2), ne determina il corrispondente valore economico annuo del servizio opzionale di estensione della garanzia *full risk*.

Il prezzo del servizio di assistenza e manutenzione *full risk* per ulteriori 36 mesi è determinato in misura fissa per tutta la durata della Convenzione ed è espresso in termini percentuali.

Più precisamente, il prezzo è dato applicando la suddetta percentuale sul prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per l'apparecchiatura e l'eventuale dispositivo accessorio sul quale si intende attivare tale servizio, tra quelli di cui alla tabella che precede.

L'importo così ottenuto è il costo per il servizio di assistenza e manutenzione *full risk* per 12 mesi. Tale importo annuale va moltiplicato per 3 per aversi l'importo complessivo per il servizio per 36 mesi.

Il Servizio opzionale, in qualsiasi delle due modalità (previste nel successivo paragrafo 6) venga acquistato, potrà essere richiesto una sola volta e verrà espletato dal Fornitore, a partire dalla scadenza dei primi 12 mesi di assistenza e manutenzione *full risk* connesso con la fornitura.

In aggiunta ai servizi descritti nel paragrafo 3.6, nel caso di richiesta del Servizio opzionale di estensione del servizio di assistenza e manutenzione, oltre alla seduta di istruzione del personale prevista in sede di collaudo dell'apparecchiatura, il Fornitore dovrà garantire, per i successivi 36 (trentasei) mesi, una seduta di istruzione del personale (il numero dei dipendenti da formare sarà stabilito dalla P.A.) ogni 12 (dodici) mesi per un totale di 3 (tre) sedute.

I temi delle sedute di istruzione sono riportati al paragrafo 3.4 oltre all'istruzione sull'eventuale aggiornamento dei software delle apparecchiature.



4.2 SMONTAGGIO NON CONSERVATIVO DELLE APPARECCHIATURE E DEI RELATIVI DISPOSITIVI ACCESSORI USATI AI FINI DEL SUCCESSIVO RITIRO E TRATTAMENTO DEI R.A.E.E. (RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE)

L'Amministrazione contraente può richiedere nell'Ordinativo di fornitura il servizio opzionale di smontaggio e trasporto al piano terra dell'apparecchiatura usata (da intendersi riferito al singolo tomografo computerizzato o apparecchiatura equivalente per peso e caratteristiche, compresi gli eventuali dispositivi accessori) ai fini del ritiro e trattamento dell'apparecchiature quale rifiuto di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.). Dovranno essere osservate le disposizioni del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i., del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.i., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) e del D.Lgs. 205/2010 e ss.m.i., recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.m.i. e del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 per l'espletamento delle attività di ritiro dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.).

Qualora l'Amministrazione richieda il servizio, con riferimento a tutti i lotti, la stessa si impegna a corrispondere la somma di € 2.000,00 (duemila/00 euro). Il prezzo è determinato in misura fissa per tutta la durata della Convenzione.

Il Fornitore dovrà provvedere alle suddette operazioni presso il sito indicato dall'Amministrazione fornendo tutto quanto occorre per lo svolgimento delle stesse. I tempi per le suddette operazioni dovranno essere concordati dal Fornitore con l'Amministrazione richiedente nel rispetto dei tempi previsti per i servizi connessi alla fornitura dell'apparecchiatura nuova. Il mancato rispetto dei tempi concordati con l'Amministrazione, sarà soggetto all'applicazione delle penali di cui allo Schema di Convenzione.

Il servizio dovrà essere effettuato anche se l'apparecchiatura e i relativi dispositivi accessori che si chiede di smaltire dovessero essere ubicati in un luogo diverso da quello previsto per l'installazione della nuova.

5 ATTIVITÀ GENERALI

5.1 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Il Responsabile della Fornitura, nominato dall'aggiudicatario secondo le modalità e i termini indicati al paragrafo 6, lett. g) del Disciplinare di gara, sarà il referente responsabile nei confronti delle Amministrazioni e della Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, e rappresenterà ad ogni effetto il Fornitore. Tale Responsabile dovrà avere almeno 3 (tre) anni di esperienza nello svolgimento di mansioni analoghe a quelle richieste ed avrà la responsabilità delle seguenti attività:

- Supervisione e coordinamento delle attività amministrative a partire dal momento di ricezione degli Ordinativi di fornitura;
- Pianificazione, gestione, e soluzione delle problematiche relative alle consegne, installazioni, collaudi e istruzione, smontaggio non conservativo, trasporto, ritiro e smaltimento dell'apparecchiatura usata (ed eventuali dispositivi accessori), garanzia, assistenza e manutenzione;
- Risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte delle Amministrazioni e/o della Consip S.p.A.;



- Monitoraggio dell'andamento dei livelli di servizio per tutto il periodo di efficacia dei singoli contratti attuativi della Convenzione;
- Implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- Gestione delle attività previste con Consip S.p.A. come ad esempio l'invio dei dati, dei verbali di collaudo, le verifiche ispettive.

5.2 REPORTISTICA

Il Fornitore dovrà inviare a Consip S.p.A., con cadenza mensile, dei dati ai fini di rendicontazione e monitoraggio.

Tali dati dovranno essere forniti sotto forma di file testo sequenziali, eventualmente partizionabili, e secondo i tracciati e le modalità indicate nell'Allegato 3B al presente Capitolato (*"Reporting - Flusso dati di alimentazione del Sistema"*).

I file dovranno essere inviati a Consip S.p.A. tramite un'apposita procedura residente sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A., per la quale verranno comunicati al Fornitore, successivamente alla stipula, i dati necessari per l'esecuzione (indirizzo url e login per l'autenticazione).

Resta facoltà di Consip S.p.A., previo accordo con il Fornitore, di scegliere altro tipo di file e/o modalità di trasmissione dati.

La Consip S.p.A. si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ivi compreso l'andamento dei consumi della/e Amministrazione/i, e di richiedere al Fornitore, oltre a quanto indicato nel Disciplinare di gara e nell'Allegato 3B al presente Capitolato Tecnico (*"Reporting - Flusso dati di alimentazione del sistema"*), l'elaborazione di reports specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, da inviare a Consip S.p.A. entro 15 giorni dalla data di richiesta.

6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

6.1.1 Modalità di acquisto delle Apparecchiature, dei Dispositivi accessori e dei Servizi opzionali

Con riguardo alle modalità di acquisto mediante Ordinativi di fornitura, fermo restando quanto previsto nell'articolo 3 delle Condizioni generali, si precisa che:

- ogni dispositivo accessorio (per i lotti 1 e 2) e servizio opzionale può essere acquistato esclusivamente in numero pari o inferiore al numero di apparecchiature di Risonanza Magnetica acquistate;
- i dispositivi accessori, quali componenti addizionali dell'apparecchiatura (per i lotti 1 e 2), potranno essere ordinati **contestualmente all'Ordinativo di fornitura** relativo all'apparecchiatura medesima o entro 10 giorni dalla data di emissione dell'ordinativo di fornitura principale (fermo quanto detto al punto precedente) e sempre nell'ambito di durata della Convenzione;



- il Servizio opzionale di “smontaggio non conservativo e trasporto al piano terra delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori usati ai fini del successivo ritiro e trattamento dei RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)” potrà essere richiesto **contestualmente all’Ordinativo di fornitura** relativo all’apparecchiatura (base o con dispositivi accessori) o entro 10 giorni dalla data di emissione dell’ordinativo di fornitura principale (fermo quanto detto al primo punto) e sempre nell’ambito di durata della Convenzione (cfr. par. 4.2);
- il Servizio opzionale di “estensione del servizio di assistenza e manutenzione full risk per ulteriori 36 mesi” (cfr. par. 4.1) sull’apparecchiatura e su eventuali dispositivi accessori potrà essere ordinato, a scelta dell’Amministrazione:
 - i. contestualmente all’acquisto dell’apparecchiatura (base o con dispositivi accessori) nell’ambito di durata della Convenzione, ovvero, in alternativa;
 - ii. entro il dodicesimo mese di durata del contratto di fornitura per l’acquisto della predetta apparecchiatura, anche se la convenzione non dovesse essere più in vigore, a condizione che il predetto Servizio opzionale sia stato “prenotato” al momento dell’emissione dell’Ordinativo relativo all’acquisto dell’apparecchiatura.

Nell’ipotesi sub (ii), ossia in cui il Servizio opzionale di estensione del servizio di assistenza e manutenzione sia acquistato successivamente, e cioè nel periodo di vigenza dello specifico contratto di fornitura per l’acquisto dell’apparecchiatura, **condizione essenziale per procedere all’acquisto dello stesso è che le Amministrazioni abbiano prenotato il suddetto Servizio già in sede di Ordinativo di fornitura dell’apparecchiatura, riservandosi (con la predetta prenotazione) la possibilità di acquistare lo stesso con un successivo Ordinativo di fornitura entro il dodicesimo mese di vigenza del contratto di fornitura relativo all’apparecchiatura acquistata.**

Resta inteso e si ripete che:

- per i lotti 1 e 2, per ogni apparecchiatura in configurazione minima acquistata, la quantità massima acquistabile di ciascuna tipologia di dispositivo accessorio è pari a uno;
- il Servizio opzionale di estensione del servizio di assistenza e manutenzione full risk per i 36 mesi potrà essere richiesto una sola volta per ciascuna apparecchiatura sia essa con o senza dispositivi accessori;
- il Servizio connesso di ritiro dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.) potrà essere richiesto per ciascuna apparecchiatura ordinata nel rispetto del rapporto 1/1, ovvero potrà essere smaltita un’apparecchiatura usata per ciascuna apparecchiatura nuova acquistata purché di caratteristiche e peso equivalenti (cfr.par.3.7).

Sarà compito del fornitore verificare che l’Amministrazione ordinante rispetti quanto detto nel presente paragrafo (ad esempio che l’acquisto successivo di un dispositivo



accessorio avvenga entro il termine di 10 giorni dall'acquisto di almeno un'apparecchiatura in configurazione minima).

6.2 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture verranno emesse dal Fornitore secondo le seguenti modalità:

Apparecchiature in configurazione minima e dispositivi accessori

A collaudo positivo avvenuto, dopo l'emissione del verbale di collaudo contenente la data di accettazione della fornitura.

Servizio opzionale di "smontaggio non conservativo e trasporto al piano terra delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori usati ai fini del successivo ritiro e trattamento dei RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)"

Dopo aver eseguito il servizio di smontaggio, trasporto al piano terra dell'apparecchiatura usata e ritiro ai fini del trattamento in qualità di rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica (R.A.E.E.).

Servizio opzionale di "assistenza e manutenzione full risk per ulteriori 36 mesi"

In caso sia stato acquistato il suddetto servizio di assistenza, verranno emesse tre fatture con riferimento ciascuna ai 12 mesi di assistenza e manutenzione. Le fatture dovranno essere emesse al dodicesimo mese, al ventiquattresimo e al trentaseiesimo mese del periodo di assistenza.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dalle Amministrazioni in favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore dovrà contenere, il riferimento:

- alla Convenzione Consip;
- all'Ordinativo di Fornitura;
- alla Data di accettazione della Fornitura;
- ai 12 mesi di assistenza e manutenzione full risk erogati (in caso di estensione del servizio per ulteriori 36 mesi);
- alla comunicazione di avvenuto smaltimento dei rifiuti speciali (per il servizio opzionale di smaltimento) e dovrà essere intestata e spedita alla Amministrazione.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto dalle Amministrazioni secondo la normativa vigente in materia di Contabilità dello Stato e, comunque, nei termini espressamente previsti nella Convenzione.

7 MONITORAGGIO DELLA FORNITURA

7.1 VERIFICHE ISPETTIVE

Durante tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, al fine di verificare la conformità delle prestazioni contrattuali a



quanto prescritto nel Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione contrattuale, nonché di accertare l'adempimento degli impegni assunti dal Fornitore, la Consip S.p.A. potrà effettuare - anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 apposite verifiche ispettive.

I costi di tali verifiche saranno a carico del Fornitore che dovrà corrisponderli direttamente all'Organismo di Ispezione nei tempi indicati nell'articolo 7 delle Condizioni generali. La fattura, relativa al pagamento delle verifiche ispettive, sarà inviata da parte dell'Organismo di Ispezione anche alla Consip S.p.A. in copia conoscenza.

I costi a carico del Fornitore per l'esecuzione delle verifiche ispettive saranno pari allo 0,5% del valore degli Ordinativi di Fornitura emessi a valere sulla Convenzione al momento della verifica da parte dell'Organismo di Ispezione, fino ad un importo massimo pari a:

- Lotto 1: € 5.500,00;
- Lotto 2: € 8.000,00;
- Lotto 3: € 7.000,00;
- Lotto 4: € 3.600,00.

Per l'espletamento della suddetta attività, si farà riferimento ai livelli di servizio e agli adempimenti contrattuali indicati nel presente Capitolato e nell'Allegato 3D - Schema delle verifiche ispettive, ivi inclusi quelli eventualmente risultanti dall'offerta tecnica migliorativa, se presentata dal Fornitore aggiudicatario.

Tale Schema, in sede di verifica potrà essere oggetto di ulteriori modifiche e/o integrazioni, al fine di verificare tutti gli aspetti della fornitura e gli adempimenti contrattuali descritti nel presente Capitolato Tecnico.

Le "modalità di valutazione", indicate nel suddetto Schema, sono utilizzate per la verifica del rispetto degli adempimenti contrattuali così come previsti nel Capitolato Tecnico. In caso di deroghe agli stessi, le modalità che prevedono una scala di valutazione a 5 livelli non potranno essere applicate e la valutazione si baserà sui due livelli (conformità/non conformità grave), ad esempio anche il ritardo di un solo giorno determinerà il verificarsi della "non conformità grave".

Le verifiche ispettive potranno essere effettuate sia presso le sedi del Fornitore sia presso quelle delle P.A. che avranno effettuato ordinativi di fornitura; il Fornitore e l'Amministrazione dovranno, pertanto, attivarsi affinché le verifiche possano essere espletate nel migliore dei modi e senza intralcio all'attività.

Le verifiche ispettive potranno essere svolte durante tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti (indipendentemente dalla data dell'ordine).

L'Organismo di Ispezione, su indicazioni della Consip S.p.A., effettuerà uno o più cicli di verifiche ispettive sugli ordinativi emessi dalle Amministrazioni. Tale ciclo è il numero di giorni/uomo necessari per rendere significativa l'attività di ispezione, compatibilmente con l'Allegato 3D - Schema delle verifiche ispettive e l'importo



massimo a disposizione al momento dell'incarico per lo svolgimento delle verifiche stesse.

7.2 GESTIONE DELLE CONTESTAZIONI

Qualora lo ritengano opportuno, le P.A. potranno segnalare sia via fax che on line al Fornitore, e per conoscenza alla Consip S.p.A., le carenze riscontrate relative ai prodotti/servizi resi.

Le Amministrazioni potranno utilizzare il modulo in Allegato 3A ("Modulo Reclamo") al presente Capitolato Tecnico.

La mancata compilazione dei campi obbligatori contrassegnati con un asterisco (*) solleva il Fornitore dall'obbligo di risposta previsto, in quanto non forniti gli elementi minimi necessari per l'analisi del problema segnalato.

La chiusura con soluzione del reclamo da parte del Fornitore deve avvenire entro n. 5 (cinque) giorni lavorativi a partire dalla data di ricezione del fax o della e-mail di notifica.

Il Fornitore aggiudicatario della Convenzione, avrà l'obbligo di rispondere nei tempi stabiliti ai reclami inviati dalle Amministrazioni.

Nel caso in cui dovesse avvenire la mancata soluzione del reclamo entro i 5 giorni lavorativi stabiliti o la chiusura con soluzione del reclamo dopo i 5 (cinque) giorni lavorativi previsti, Consip S.p.A. applicherà le penali di cui allo Schema di Convenzione.

Allegati

Allegato 3 A - Modulo Reclamo

Allegato 3 B - Reporting - Flusso dati di alimentazione del sistema

Allegato 3 C - Protocollo per l'esecuzione di prove funzionali

Allegato 3 C Bis - Scheda riepilogativa dati

Allegato 3 C Ter - Moduli Registrazione parametri

Allegato 3 D - Schema delle verifiche ispettive

Allegato 3 E - Verbale di Consegna - Installazione - Collaudo - Istruzione

Allegato 3 F - Calendario - Richiesta di intervento - Verbale di Intervento